



COMUNITA' MONTANA N.10 VALLE BREMBANA



COPIA

CODICE ENTE 13625

DELIBERA N. 7

DATA 20.05.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA DELLA COMUNITA' MONTANA N. 10 "VALLE BREMBANA"

Adunanza ORDINARIA di seconda convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE - LINEE DI
INDIRIZZO

L'anno duemilasedici addì venti del mese di maggio alle ore 18.00 in seconda convocazione, presso la sala riunioni della Comunità Montana Valle Brembana di Piazza Brembana.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dello statuto in vigore, sono oggi stati convocati a seduta i componenti dell' Assemblea della Comunità Montana n. 10 "Valle Brembana".

All'appello risultano:

Prog.	Rappresentante	Comune	P/A	Prog.	Rappresentante	Comune	P/A
1	GRIGIS SIRIO	Algua	Presente	20	QUARTERONI AMBROGIO	Ornica	Presente
2	EGMAN MAURO	Averara	Presente	21	ARIZZI GEREMIA	Piazza Brembana	Presente
3	MAZZUCOTELLI LUIGI	Blello	Presente	22	BIANCHI VALERIANO	Piazzatorre	Presente
4	BERLENDIS IVAN	Bracca	Presente	23	MOLINARI ERNESTINA	Piazzolo	Presente
5	MONACI FRANCO	Branzi	Presente	24	GERVASONI ANTONIO	Roncobello	Assente
6	LAZZARINI GIANFRANCO	Camerata Cornelio	Presente	25	MILESI MARCO	San Giovanni Bianco	Assente
7	IANNOTTA ANDREA	Carona	Presente	26	MILESI VITTORIO	San Pellegrino Terme	Assente
8	BORDOGNA FABIO	Cassiglio	Presente	27	REGAZZONI CARLUCCIO	Santa Brigida	Presente
9	VISTALLI ALESSANDRO	Cornalba	Presente	29	MICHELI STEFANO	Sedrina	Assente
10	DOLCI ERMANNO	Costa Serina	Presente	29	FATTORI GIOVANNI	Serina	Presente
11	PALENI ANDREA	Cusio	Presente	30	MAZZOLENI ALBERTO	Taleggio	Presente
12	BONZI FABIO	Dossena	Presente	31	GOTTI ERSILIO	Ubiale Clanezzo	Assente
13	CATTANEO MARCO	Foppolo	Presente	32	MUSITELLI PATRIZIO	Val Brembilla	Presente
14	BERERA GIOVANNI	Isola di Fondra	Presente	33	CATTANEO MARCO	Valleve	Presente
15	LOBATI JONATHAN	Lenna	Assente	34	FACHERIS VIRNA	Valnegra	Presente
16	BALICCO RAIMONDO	Mezzoldo	Presente	35	REGAZZONI ANTONIO	Valtorta	Presente
17	AGAPE PAOLO	Moio de' Calvi	Presente	36	DAMIANI ORFEO	Vedeseta	Presente
18	GOGLIO CARMELO	Olmo al Brembo	Presente	37	GHISALBERTI GIULIANO	Zogno	Assente
19	GHILARDI ADRIANA	Oltre il Colle	Assente				

Totale presenti 29

Totale assenti 8

Assiste il Segretario della Comunità Montana, Sig. Regazzoni Dott. Omar il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, a norma dell' art. 10 dello Statuto, il Presidente dell' Assemblea Sig. Quarteroni Ambrogio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, al posto n. 7 dell' O.d.G.

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Concede la parola al Presidente della Comunità Montana Mazzoleni Alberto, il quale rappresenta la necessità, ai sensi delle indicazioni dell'ANAC di fissare le linee di indirizzo per la predisposizione/aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

Ultimato l'intervento del Presidente Mazzoleni Alberto, come da registrazione depositata agli atti che, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

IL PRESIDENTE

Dichiara aperto il dibattito.

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente dà corso alla votazione.

L'ASSEMBLEA

Premesso che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione effettuato con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha chiaramente rilevato la necessità che gli organi politici vengano coinvolti nel modo più ampio possibile durante l'iter che porta all'approvazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione;

Richiamato in particolare quanto disposto al punto 4.2 della succitata determinazione:

“ 4.1. Ruolo degli organi di indirizzo e dei vertici amministrativi

Una ragione della scarsa qualità dei PTPC e della insufficiente individuazione delle misure di prevenzione è, senza dubbio, il ridotto coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo della “politica” in senso ampio. Diviene, quindi, un obiettivo importante del presente Aggiornamento suggerire soluzioni che portino alla piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie. Alla luce della disciplina vigente, gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ovvero la nomina del RPC e l'adozione del PTPC. La responsabilità sulla qualità delle misure del PTPC è però molto attenuata. I componenti degli organi di indirizzo possono essere chiamati a rispondere solo in caso di mancata adozione del PTPC, a cui è equiparata, nel regolamento ANAC sull'art.19 co. 5 lett. b) del d.l. 90/2014, l'assenza di elementi minimi.

Manca, invece, una più accurata disciplina del processo di formazione del PTPC che imponga una consapevole partecipazione degli organi di indirizzo. Nell'attesa, anche in questo caso, del decreto delegato previsto dalla l. 124/2015 (art.7), è raccomandato alle amministrazioni e agli enti di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione delle misure, sia nella fase dell'individuazione, sia in quella dell'attuazione. In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio: l'approvazione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo.

Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC....;

Preso atto che la Comunità Montana ha approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 4/3 del 27/01/2015 il piano triennale di prevenzione della corruzione triennio 2015/2017; piano riconfermato in sede di aggiornamento per il triennio 2016/2018 con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 4/3 del 27.1.2016;

Rilevata l'importanza che l'Autorità Nazionale Anticorruzione riconosce all'Assemblea nella veste di organo di indirizzo;

Dato atto che non è stato ancora emanato il decreto delegato previsto dalla l. 124/2015, art.7 in ordine alla programmata Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

Dato atto che comunque i principi su cui si dovrà attenere il legislatore sono, tra le altre, la previsione di misure organizzative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, per la pubblicazione nel sito istituzionale dell'ente di appartenenza di varie informazioni;

Ritenuto pertanto di calibrare le proprie direttive alla luce di quanto disposto dalla succitata clausola di invarianza in relazione alle eventuali spese;

Con l'assistenza degli scrutatori Sig.ri Arizzi Geremia e Grigis Sirio;

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti n. 29 consiglieri;

Con voti resi ed espressi per alzata di mano, favorevoli n. 28, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Agape Paolo);

DELIBERA

1. Di fornire i seguenti indirizzi al Responsabile per la prevenzione della corruzione al fine della periodica predisposizione/aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione:

- il piano, stante l'organigramma ridotto e le modeste dimensioni dell'ente, dovrà tendere alla massima semplificazione al fine di non comportare aggravii dei procedimenti amministrativi e, nel contempo dovrà tener conto delle aree generali individuate dall'Anac quali aree ad alto livello di probabilità di eventi rischiosi e dovrà essere redatto con il massimo apporto possibile dei funzionari apicali Titolari di Posizione Organizzativa;
- l'aggiornamento periodico del piano dovrà essere predisposto con il coinvolgimento degli stakeholder, che a seguito di specifico avviso pubblico, potranno formulare proposte e osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione, di cui il responsabile della prevenzione e corruzione – compatibilmente con l'organizzazione interna e nel rispetto del principio d'invarianza della spesa - dovrà tener conto;
- ferma restando la necessità di garantire la massima efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, proprio per le ridotte dimensioni organizzative ed il numero limitato di personale - che spesso viene impiegato in attività "trasversali" alle varie aree- si ritiene impraticabile la rotazione del personale;
- si dovranno privilegiare obiettivi tesi all'informatizzazione delle procedure in modo che venga di fatto inibita la possibilità di modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti dei responsabili di area – la celere pubblicazione dei provvedimenti amministrativi all'albo pretorio informatico, rappresenta già di per se strumento di garanzia;
- il piano Anticorruzione dovrà essere coerente con il Programma Triennale per la trasparenza ed integrità, che costituisce comunque parte integrante del Piano stesso;
- la relazione annuale predisposta dal responsabile dell'anticorruzione, dovrà tener conto delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa svolte con cadenza semestrale, dovrà essere trasmessa al nucleo interno di valutazione e resa pubblica mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente;
- l'adozione e l'aggiornamento periodico del Piano Anticorruzione restano demandate all'organo esecutivo.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E CORRUZIONE - LINEE DI INDIRIZZO

PARERI SENSI DELL'ART.49 DEL D. LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

Addì, 20.05.2016.

Il Responsabile del Servizio
F.to Regazzoni Dott. Omar

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Quarteroni Ambrogio

Il Segretario

F.to Regazzoni Dott. Omar

Su attestazione dell'incaricato si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e' stata affissa in copia all'albo comunitario il 24.05.2016 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 24.05.2016 al 08.06.2016.

Piazza Brembana, li 24.05.2016

Il Segretario
F.to Regazzoni Dott. Omar

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo comunitario ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.
- Si certifica che la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo comunitario ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Piazza Brembana

Il Segretario
F.to Regazzoni Dott. Omar

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Piazza Brembana, 24.05.2016

Il Segretario